

Al presidente del consiglio regionale

Lorenzo Sospiri

INTERPELLANZA di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco

Taglieri

Oggetto: Attuazione Programma Gol e stato dell'arte su Supporto Formazione Lavoro (SFL)

PREMESSO CHE

- Che il Programma GOL è un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro rivolgendosi a:
 - ✓ **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori saranno individuate nell'ambito della prossima riforma degli ammortizzatori sociali; a legislazione vigente, si tratta dei lavoratori per i quali è prevista una riduzione superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di 12 mesi;
 - ✓ **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di Naspi o Dis-Coll;
 - ✓ **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del reddito di cittadinanza;
 - ✓ **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani Neet (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
 - ✓ **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno 6 mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
 - ✓ **Lavoratori con redditi molto bassi (cd. working poor):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo è inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale;
- che il Piano Attuativo Regionale (PAR GOL) attua a livello regionale la Milestone 2 - della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. ALMP's e formazione professionale e dovrebbe garantire la coerenza tra la normativa nazionale del Programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL);
- che il PAR propone un complesso di misure necessarie ad elevare il livello di inclusione nel mercato del lavoro, agendo in primo luogo sull'occupabilità delle fasce di lavoratori più fragili ed esposte al rischio di esclusione sociale e lavorativa;
- che le istruzioni operative del PAR descrivono la metodologia e la analitica regolamentazione delle attività amministrative che ciascun ufficio coinvolto nell'attuazione e gestione dei percorsi formativi finanziati da GOL, in base alle attribuzioni di propria competenza, è tenuto a porre in essere e che, integrate tra loro, devono consentire di espletare con precisione, correttezza, continuità e celerità l'intera fase di avvio dei percorsi formativi;
- che, in particolare, i percorsi 2 e 3 del patto Gol stipulato con gli utenti appartenenti alle categorie di beneficiari sopra descritti, prevedono rispettivamente l'*upskilling* e il *reskilling* ovvero percorsi formativi di durata fino a 150 ore per il percorso 2 e da 150 a 600 ore per il percorso 3.
- Che il catalogo formativo dovrebbe essere composto di corsi proposti e svolti in coerenza con le esigenze e priorità delle aree territoriali con un approccio alla rilevazione dei fabbisogni basato sul

Gruppo Consiliare Movimento 5Stelle

coinvolgimento del mondo imprenditoriale nella espressione dei gap formativi, perché sia parte attiva del progressivo superamento del mismatch tra domanda e offerta di lavoro;

- Che il Programma Gol e il suo catalogo formativo del programma Gol deve essere utilizzato anche per coloro che, avendo subito la sospensione del Reddito di Cittadinanza al 31.07.2023 hanno i requisiti per il sostegno sostitutivo denominato Supporto Formazione e Lavoro e sono già stati presi in carico dai Centri per l'impiego;
- Che quest'ultimo strumento, a distanza di oltre tre mesi dalla sospensione del rdc (31.07.2023) e di due mesi dalla possibilità di presentare domanda (01.09.2023) non è ancora attivo per la sua procedura complessa e assolutamente inefficiente;

OSSERVATO CHE

- In molte Regioni i corsi di formazione sono stati progettati in particolare sui settori della transizione ecologica e digitale poichè individuati come temi strategici mentre il corposo e dispersivo catalogo di Regione Abruzzo non ha previsto nulla sulla transizione ecologica andando in contrasto con le programmazioni e gli incentivi previsti per lo sviluppo del nostro Paese mediante gli altri fondi PNRR;
- In Regione Abruzzo molti corsi messi a catalogo non sono mai partiti per mancanza di adesioni in quanto ritenuti inutili ad una riqualificazione o lontani dalle esigenze del territorio abruzzese in termini di ricaduta professionale;
- Che dalla stampa e dalle testimonianze di molti utenti apprendiamo che i corsi di formazione sono bloccati dal mese di settembre e, ad oggi, non è dato di sapere quando e come ripartiranno;
- Che questo blocco dei corsi di formazione, rende impossibile:
 - ➔ Dare seguito al percorso che emerge dalla stipula dai Patti di servizio Gol quale servizio quotidianamente, e tutt'ora, erogato agli utenti presso i Centri per l'impiego di tutto l'Abruzzo
 - ➔ Iniziare la fase successiva di accompagnamento al lavoro (percorso 1) che l'utente ha diritto ad intraprendere dopo la conclusione del corso di formazione per reimmettersi nel mercato del lavoro;
 - ➔ Fare quanto necessario per sbloccare le procedure per l'erogazione del SFL e supportare tutti quei soggetti che dalla sospensione del RdC non hanno di che vivere ed attendono di iniziare la formazione promessa nel patto gol stipulato;
 - ➔ Offrire certezze agli utenti che hanno necessità di pianificare un percorso personale nel periodo di sostegno al reddito (Naspi, RdC, ...)
 - ➔ Applicare il concetto di "politica attiva" così come previsto dalla normativa italiana soprattutto per i beneficiari di sostegno al reddito che hanno l'obbligo di aderire alle politiche attive per loro previste, pena l'applicazione di condizionalità.
- Che il percorso 4 di Inclusione sociale, a distanza di due anni dalla pubblicazione del PAR non è, di fatto, ancora attivo, in quanto solo ora è uscito il bando per le manifestazioni d'interesse dei soggetti Realizzatori: ciò implica altro tempo per la messa a terra del percorso.

CONSIDERATO CHE

- Di fatto questa situazione rende poco credibile la rete territoriale dei Cpi e di Regione Abruzzo e inefficaci le politiche attive strutturate nel PAR e nel PNRR;
- I corsi di formazione devono ripartire immediatamente e continuare a garantire nel percorso di reskilling, il rilascio del certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13

Gruppo Consiliare Movimento 5Stelle

per essere considerato a tutti gli effetti un percorso riqualificante e per parità di trattamento con chi, fino ad ora, l'ha ottenuta;

- Il successo occupazionale a seguito della presa in carico degli utenti, quale obiettivo primario di tutte le misure attuate, è fortemente compromesso da una programmazione interrotta e privata della visione voluta dai fondi del PNRR;
- Le risorse messe a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro sono ingenti e dovrebbero già aver portato risultati non solo in termini di patti stipulati ma anche e soprattutto in termini di aumento dell'occupazione e di miglioramento delle professionalità formate.

Tanto premesso, osservato e considerato:

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio e/o il Componente la Giunta Regionale preposto, Assessore Pietro Quaresimale per conoscere:

1. Le motivazioni che hanno portato all'interruzione dei corsi di formazione e, quindi, dell'attuazione del PAR.
2. Se ritiene vi sia stato un sufficiente monitoraggio e una analisi delle risorse investite e il del conseguente impatto occupazionale al fine di una eventuale corretta riprogrammazione in itinere.
3. Se ritiene congruo il costo pro-capite dei soggetti giunti a conclusione del percorso formativo, tenendo conto di quanto è stato investito ad oggi nella formazione GOL, e di quanti sono gli utenti/corsisti giunti a conclusione del corso (con attestato di frequenza per il percorso 2 e Certificato di qualifica regionale per il percorso 3);
4. Quali possono essere i tempi di ripristino dei corsi di formazione, se si prevedono modifiche al catalogo regionale, alla durata dei percorsi e se, le eventuali modifiche sono frutto di analisi dei dati e di confronto con operatori e mondo imprenditoriale
5. Se il percorso di reskilling, quando verrà riattivato, garantirà la qualifica regionale così come rilasciata per i precedenti corsisti per equiparare i diritti di chi stipula il patto Gol .
6. Quando si prevede che i beneficiari del Sostegno Formazione Lavoro, fortemente voluto dal Governo di Centro destra per smantellare in modo maldestro il RdC, e ad oggi fermo, possa tradursi nella tanto attesa erogazione con la riattivazione dei percorsi di formazione previsti.
7. Entro quanto tempo si prevede di riattivare pienamente il servizio al fine di minimizzare disservizi, interruzioni e cambiamenti nella programmazione;
8. Se si intende modificare il PAR per rimodulare la programmazione riducendo quanto inizialmente promesso.

L'Aquila 30/10/2023

Il consigliere regionale
Francesco Togliari

